

Il vescovo Johannes Zakaria ringrazia i sanfelicini per la solidarietà alla sua comunità martoriata

“Venite a Luxor, casa mia è casa vostra”

Con un caldo invito ad andarlo a trovare nella sua diocesi, a Luxor in Egitto, si è conclusa nei giorni scorsi la visita di monsignor Johannes Zakaria alla nostra comunità, dove tra le altre cose ha amministrato la cresima ai ragazzi e celebrato una bellissima Messa in rito copto. Il vescovo regge una diocesi molto vasta, che si estende fino al confine con il Sudan, con 22 parrocchie, 26 sacerdoti, 50 suore e 18 mila fedeli, in questo momento particolarmente provati da disordini che hanno provocato numerosi morti, tra cui 2 bambini, e la distruzione di diverse chiese. “Chiedo ai sanfelicini di pregare per noi, abbiamo bisogno di sentire l’amicizia e la solidarietà di tutti”, ha detto a “7 giorni” prima di partire monsignor Zakaria. Con le offerte raccolte nel nostro quartiere e con i contributi inviati direttamente da don Francesco, il vescovo riesce a finanziare il sostentamento annuale del clero e delle suore, il funzionamento degli ambulatori medici nei villaggi e la vacanza al mare di una settimana per 400 bambini

poveri, non solo cattolici ma anche musulmani e cristiani. Risultati straordinari, che ci fanno sentire più vicini a questa comunità. “Vi invito tutti a venire a Luxor: casa mia e casa vostra”, conclude il vescovo Zakaria.



UN SOR... RISO PER MACHAKOS

Domenica 29 maggio davanti alla chiesa ci sarà la vendita del riso il cui ricavato verrà devoluto all’orfanotrofio di Machakos, in Kenya, seguito con tanta dedizione e impegno dall’associazione sanfelicina “Amici di Babusongo”.



LA FESTA DEI POPOLI

Domenica 5 giugno il Coordinamento Caritas delle sette parrocchie di Segrate, con la Misericordia e il Volontariato sociale, organizza la “Festa dei popoli”; appuntamento a partire dalle 10.30 nell’oratorio San Giovanni Bosco, in piazza delle Chiesa 8, con l’apertura dei banchetti del volontariato e per lo scambio di libri usati. La Messa delle 11.30 sarà celebrata da don Roberto Davanzo, direttore della Caritas ambrosiana, e animata da gruppi interetnici. Dopo l’aperitivo equosolidale e il pranzo insieme, via libera a giochi, cori e danze tipiche delle diverse nazionalità.

in breve

CICLABILE E ILLUMINAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 30 maggio San Felice sbarca in Consiglio comunale con tre interrogazioni presentate dal consigliere Alessandro Seracini. La prima riguarda la bretella ciclopedonale con l’idroscalo, di cui si chiedono informazioni sulla sua realizzazione; la seconda riguarda il rifacimento dell’impianto di illuminazione pubblica del Centro commerciale, sulla cui partecipazione alle spese del Comune “senza contropartite” si chiede se è intenzione del sindaco incontrare l’amministrazione condominiale; la terza, infine, riguarda lo smaltimento dei detriti del cantiere Segreen, di cui si chiede di conoscere perché non è stato rispettato il termine fissato. In realtà le operazioni di sgombero sono iniziate nei giorni scorsi.

CONDOMINIO, POLEMICHE SULLA GESTIONE CALORE

Nell’incontro dei rappresentanti dei condomini periferici con l’amministratore (9 maggio) si è avuto conferma che i lavori per il rifacimento del Centro commerciale inizieranno a giugno. La serata si è... riscaldata quanto è stata affrontata la gestione del calore. Alcuni partecipanti hanno evidenziato il continuo aumento dei consumi e dei costi del riscaldamento e dell’acqua calda e avanzato dubbi sulla attuale gestione della Dalmar. e sul comportamento tenuto dall’amministrazione su questo argomento.

tipi felici

L'ex assessore al Comune di Segrate oggi si dedica all'inserimento sociale delle famiglie rom

Laura Travaglia, la solidarietà e la pazienza

Quando si dice destino (o vocazione), si intende una dote innata, un trasporto inevitabile a vivere in un certo modo. In questa logica Laura Travaglia ha seguito il suo destino. E’ cominciato tutto con la decisione di studiare alla scuola per operatori sociali dove si è diplomata con una tesi sul problema dei nomadi a Milano, poi è stata assessore al volontariato del Comune di Segrate e ha conosciuto da vicino molte realtà e le relative emergenze. Pochi anni fa si è ritirata dalla politica attiva ma ha continuato ad adoperarsi come volontaria per esempio con l’Associazione Nocetum dove faceva dopo scuola ai bambini, con gli amici di Babusongo, con la Misericordia di Segrate. Ora l’attività prevalente è accanto ai rom. Dove trova il tempo e le energie? Certe volte mi capita di scoraggiarmi e di chiedermi se ha senso quello che faccio. Allora mi viene in mente quello che mi disse una volta Salvatore Mongiardo e cioè che i bambini, quando saranno grandi, si ricorderanno che qualcuno gli ha voluto bene. Me lo ripeto come un mantra e vado avanti.

Da quando è diventato il suo impegno principale?

Tutto è cominciato con lo sgombero del campo rom di via Rubattino. Si poteva almeno aspettare la fine dell’anno scolastico perché i bambini vanno a scuola con l’en-

tusiasmo di chi sa che è l’unica chance per cambiare la sua vita. Sono 9 ragazzini che le cui madri sono totalmente analfabete e alle quali non stata offerta alcuna possibilità se non quella di avere figli.

Concretamente cosa sta facendo?

Grazie alla collaborazione con l’Asl, abbiamo provveduto a fare vaccinare tutti i bambini, poi ci sono le visite mediche e l’educazione sanitaria per tutti.

Ora queste famiglie dove si trovano?

Sono tutte sparse... Una ha trovato un appartamento in affitto a Milano, altre vivono in tre roulotte che, grazie all’ex sindaco Giuseppe Colombo, siamo riusciti a collocare in un’area di Cernusco, ma solo fino a giugno. Un’altra famiglia con quattro figli (più uno in arrivo) è a Melzo. Il lunedì e il martedì un mezzo della Misericordia li va a prendere e io faccio doposcuola nella sede dell’associazione.

Cosa prevede per il futuro?

Questi bambini sono molto motivati a studiare, spero che trovino la loro strada. A questo proposito mi viene in mente Eduard, un bambino rom di Nocetum che oggi frequenta il conservatorio. I rom hanno una cultura diversa dalla nostra, ma hanno anche grandi capacità che possono essere messe a frutto per garantire a noi e a loro una convivenza migliore.

Maria Lidia Minak

Festa di San Felice 2011

Programma

Giovedì 9 giugno

Ore 21: Santa Messa, nel giorno anniversario della consacrazione della Chiesa Parrocchiale.

Venerdì 10 giugno

Ore 21: c/o cinema **spettacolo teatrale COME MAESTRO, L'obbedienza non è più una virtù** adattamento della "Lettera ai cappellani" e della "Lettera ai giudici" di don Lorenzo Milani. A cura di Giancarlo Ponticelli e Sergio Chillè. Regia di Maurizio Maravigna. Ingresso 5 Euro. Il ricavato, al netto delle spese, sarà devoluto all’associazione “Assefa”.

Sabato 11 giugno

Ore 21,15: c/o Cinema **150 anni all'opera:** canteranno per noi le più belle arie della lirica italiana il soprano Shuko Okiyama e il baritono Susumo Tsukino. Ingresso 5 euro. L’incasso concorrerà a finanziare i lavori di ristrutturazione dell’oratorio.

Domenica 12 giugno

Ore 11,30: Santa Messa presieduta da Mons. Enrico Anzaghi, primo parroco di San Felice. Sono stati invitati a partecipare i sacerdoti che si sono succeduti nel ministero in quartiere.

Ore 12,30: aperitivo offerto da Sanfelicinema.

Ore 13: Pranzo della festa sul prato antistante (in oratorio in caso di maltempo).

Ore 15/17: varie **attività e giochi riservati agli under 14** a cura del Gruppo Scout.

Ore 16,30: area Centro Commerciale, di fronte all’incrocio per la chiesa: **dimostrazione cani per ciechi.**

Ore 18,15: dalla chiesa al piazzale antistante il cinema **baby sfilata di moda, “Modelli per un giorno”.**

Ore 19,15: aperitivo organizzato dal Gruppo Scout nel piazzale davanti alla chiesa.

Ore 19,15: area sotto la chiesa rassegna all’aperto di **danze folkloristiche** del gruppo di danze in cerchio Hinematow.

Ore 21: Giro d’Italia Folk con Aldo Mauri: happening danzante su musiche anni ’70.

Nel corso dello spettacolo avrà luogo l'estrazione dei premi della sottoscrizione di beneficenza.

Lunedì 13 giugno

Ore 21: Santa Messa di ringraziamento e a memoria di tutti i defunti della Parrocchia.

Nella giornata di domenica, al Centro Commerciale, è prevista la presenza di bancarelle con prodotti di artigianato e di opere realizzate dai Sanfelicini.

Per tutta la giornata di domenica ci saranno i gonfiabili e una giostra.

Gli hobbisti di San Felice che desiderano esporre e vendere i loro prodotti domenica 12 giugno devono inviare una mail al geom. Claudio Fina (Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive) indirizzo di posta cl.fina@comune.segrate.mi.it. Eventualmente fax 29902547.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive - 18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali - 9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191
GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, domenica e festivi:10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9,30 - 12. Tel 02 70300844

FARMACIA AIROLDI
Dal lunedì al venerdì: 6,30 – 13.00;
15,30 -19,30
Sabato: 9,30 – 13
Domenica 7 agosto: 8,00 – 20,30

SANFELICINEMA

Giovedì 16 giugno, venerdì 17, sabato 18 e domenica 20 (ore 21,15)
Il ragazzo con la bicicletta
Drammatico, Francia/Italia 2011
Di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier, Cécile De France e Fabrizio Rongione. Durata: un'ora e 27'.

Giovedì 23, venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 (ore 21,15)
The tree of life
Drammatico, Usa 2011
Di Terrence Malik, con Brad Pitt, Sean Penn, Joanna Going e Jessica Chastain. Durata: due ore e 18'.

In breve

IL 9 GIUGNO LA STRAFELICE
Il 9 giugno per i golfi della Settima e dell'Ottava strada si correrà la Strafelice, corsa podistica di fine anno riservata agli alunni delle elementari e alle loro famiglie.

DOPO LA SCUOLA AL VIA L'ORATORIO ESTIVO
Subito dopo la fine delle scuole, il 13 giugno, inizia la nuova stagione dell'oratorio estivo, che quest'anno registra alcune novità. La più significativa è la collaborazione con la parrocchia di Segrate Centro: i nostri bambini e ragazzi trascorreranno la mattina a San Felice e poi si trasferiranno nell'altro oratorio, dove nel pomeriggio troveranno altri giochi e altri animatori. L'oratorio prosegue con questa formula per quattro settimane, poi dal 10 luglio c'è la proposta di una settimana residenziale in montagna con don Giovanni. È necessario iscriversi al più presto.

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Vendo bici BMX grigio metallizzato. Perfetta. Solo un freno da sistemare. Bene-detta: cell. 334.9293509.

■ Acquisto in Prima Strada bilocale (piano alto), urgente. Astenersi agenzia. Cell. 348.7673466.

■ Impartisco lezioni base di computer (PC) anche a domicilio. Prezzi modici. Cell. 348.8866540.

■ Vendo due divani struttura acciaio cuscini neri moderni come nuovi per casa giovane 100 euro cadauno. Congelatore Siltal 100 litri, due cestelli, nuovo 100 euro. Cell. 347.8749111.

■ Signora italiana con esperienza, autumunita, cerca lavoro come baby sitter anche a giorni alterni, disposta a fare anche piccoli lavori. Cell. 338.2410813.

Il caso del mese

UN LAVORO DOMESTICO PER GJOMARKAJ

La signora Gjomarkaj ha 40 anni e viene dall'Albania. Sta studiando l'italiano e impara in fretta perché non ha tempo da perdere: il marito si è ammalato e non può più lavorare e lei deve tirare su tre figli di 18, 8 e 4 anni. La donna è assai esperta e affidabile nei lavori domestici ed è quindi disponibile per pulizie o baby sitting. Il cellulare (del marito, che ha più dimestichezza con la nostra lingua) è il 320.3616678.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Nelly	31	327 450 48 95	Giorno	Ecuador
Elena	48	339 573 75 21	8 – 17 B.Sitter	Italia
Bibi	20	338 230 48 17	Giorno/Fissa	Mauritius
Evelyn	29	389 962 70 92	Giorno Corso OSS	Costa Avorio
Henry	30	328 663 65 90	Giorno/Fisso/Giardini	Perù
Marilu'	30	380 904 94 61	8 - 17	Ecuador
Geanina	28	329 194 78 10	9 – 15 patente	Romania
Carmita	48	328 748 41 33	Fissa	Ecuador
Sulay	30	380 750 80 19	Giorno	Ecuador
Janet	38	389 516 76 37	Giorno	Perù
Sara	24	333 759 96 70	8 - 15	Perù
Nadya	42	327 382 11 93	Pomeriggio/Notte	Venezuela
Mayra	24	380 155 21 00	Mattina	Ecuador
Miriam	46	329 648 24 01	Giorno	Ecuador
Ana	40	389 954 77 86	Giorno	Ucraina
Marisol	36	320 693 66 35	B.sitter/infermiera	Ecuador
Elena	60	338 241 08 13	Stiro/patente	Italia
Faviola	34	328 428 11 65	8 – 17 Corso OSS	Perù
Fatia	41	329 147 15 66	Giorno	Marocco
Suada	40	348 374 04 09	8 - 15	Bosnia
Gladys	46	333 646 75 76	9 – 17 Corso OSS	Ecuador
Angelica	52	328 690 96 41	8 - 19	Romania
Mariya	45	342 045 07 66	8.30 -18	Ucraina
Juliana	27	389 833 96 92	Mattino	Romania
Lucia	50	328 603 00 94	Giorno	Italia
Cecilia	36	333 907 49 39	Mattina	Ecuador
Lida	43	333 605 91 37	Fissa Corso OSS/ASA	Ecuador
Emanuela	34	348 341 02 89	Mattino	Romania
Patricia	34	329 600 77 49	9 - 16	Ecuador

Continua da pag. 1

e governa il proprio Corpo” (Decreto sul ministero e la vita dei Presbiteri, Concilio Vaticano II n. 2). È veramente una vocazione straordinaria ed esaltante quella che raggiunge un battezzato, lo trasforma e lo chiama ad essere prete nella Chiesa e per la Chiesa. Di fronte a una vocazione tanto alta, tutti, sia i preti che i fedeli, siamo invitati ad andar ben oltre ad una visione puramente naturalistica e funzionale della figura del prete, per collocarci decisamente in un orizzonte soprannaturale e di fede, al di fuori del quale oggi è impossibile capire il senso e il valore di questa scelta e di uno stile di vita tanto diverso dagli altri. Vi confesso che non bastano gli anni per assimilare e vivere una vocazione sublime come quella del prete. Perciò vi invito a pregare sempre per i sacerdoti, perché siano santi, e a ringraziare con me il Signore per questo dono messo a nostra disposizione. Con stima ed affetto, vostro don Francesco



la lettera di don Francesco

UN INVITO SPECIALE AI PARROCCHIANI

Carissimi amici, siamo ormai prossimi alla nostra festa, in calendario alla seconda domenica di giugno, per i 40 anni di fondazione giuridica della parrocchia dei Santi Carlo e Anna in San Felice di Segrate (era il 28 marzo 1971) e i 35 anni di consacrazione della chiesa (era il 9 giugno 1976). A parte, su questo stesso foglio, potete osservare il programma, così come è stato pensato e proposto da alcune persone di buona volontà. Permettete però che in questa lettera io vi parli un po' di me stesso, perché il 26 giugno sarò prete da 40 anni, mentre don Giovanni l'11 giugno è prete da 17 anni. Ho piacere di ricordare questa data e di celebrare una Messa di ringraziamento con voi, miei carissimi parrocchiani; ho pensato a sabato 25 giugno, alle 18.30, e dopo il momento in chiesa seguirà un incontro fraterno in oratorio. A questo appuntamento ho piacere di invitare tutti, senza esclusione di nessuno, per questo non farò degli inviti personali; saranno presenti anche alcuni dei miei

famigliari, ai quali sono unito non solo da stretti vincoli di sangue, ma anche di fede e di affetto. Sono tanti i motivi che mi spingono a mettere in risalto questa data, nel contesto della festa della parrocchia. Anzitutto per prendere rinnovata coscienza di quanto sono debitore alle migliaia di persone che ho incontrato in tanti anni di ministero. Se è vero che ognuno di noi porta in sé qualcosa di unico e di irripetibile, c'è davvero da riempirsi il cuore di meraviglia di quanto tanti incontri, anche piccoli e occasionali, entrano a costruire la nostra personalità, la quale non rimane mai indifferente di fronte agli avvenimenti e alle persone che si incontrano. E, assieme alla meraviglia, ci sono in me la gratitudine per il molto bene che ho ricevuto e la richiesta di perdono per il male che ho commesso o il bene che potevo fare e che invece ho trascurato. Un rendimento di grazie e una richiesta di perdono che vorrei esprimere ad ogni singola persona e che, non potendolo fare concretamente, intendo presentare al Signore nel sacrificio dell'altare, dove viviamo l'inestimabile dono della comunione dei santi. Un altro motivo della Messa di ringraziamento (e questo è quello fondamentale) mi è suggerito dall'infinito cumulo di grazie del Signore, ricevute in tanti anni. Penso alle migliaia di Messe celebrate, all'incalcolabile numero di sacramenti ricevuti e amministrati, a tutte quelle persone che attraverso il mio ministero hanno sperimentato la misericordia del Signore. Di fronte a questo stupendo mosaico di grazia mi viene da far mie le parole del salmista: "Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà" (Sal 88). L'aver sperimentato in tanti anni la misericordia e la fedeltà del Signore non è solo motivo di rendimento di grazie, ma diventa altresì motivo di sicura speranza e di fiducia per il cammino che ho davanti, perché il Signore, che è fedele, porterà a compimento l'opera iniziata. Il ritrovarmi con tante persone a rendere grazie al Signore è occasione propizia per chiedere a tutti voi una preghiera per me e per le persone consacrate, sia nel ministero che nello stato verginale, perché perseveriamo fedelmente nella grazia ricevuta al momento della chiamata. Infine, il ritrovarci a ringraziare il Signore per un anniversario significativo di consacrazione sacerdotale è occasione per riflettere insieme sulla figura e sulla funzione del sacerdote nella comunità cristiana. Nonostante quello che si dice di lui sui mezzi della comunicazione, nonostante le debolezze umane e il carattere della persona che rimangono anche dopo l'unzione sacerdotale, il prete nella comunità rappresenta Gesù Cristo stesso. Il prete "nel seno della società dei fedeli, ha la sacra potestà dell'Ordine di offrire il Sacrificio e di perdonare i peccati, e, in nome di Cristo, svolge per gli uomini in forma ufficiale la funzione sacerdotale"; e più avanti si aggiunge: "La funzione dei Presbiteri, in quanto strettamente vincolata all'Ordine episcopale, partecipa della autorità con la quale Cristo stesso fa crescere, santifica

Continua a pag. 4

L'ambito riconoscimento del Comune di Segrate



LUIGI E GRAZIA PARODI LE NOSTRE DUE "API D'ORO"

Non potevamo non metterli in prima pagina, anche se la notizia è ormai di dominio pubblico e ha travalicato i confini di San Felice: quest'anno l'Ape d'oro del Comune di Segrate si è posata su Grazia e Luigi "Ghigli" Parodi, pionieri della nostra comunità ed eccezionali animatori della vita sociale e culturale locale. Il riconoscimento è stato consegnato alla coppia il 15 maggio dal sindaco Alessandrini e arriva dopo quattro decenni spesi al servizio del bene comune: dal cinema alla biblioteca, da questo stesso giornale - fondato da Ghigli 38 anni fa, praticamente agli albori del quartiere - al sito www.san-felice.it e agli innumerevoli servizi per la parrocchia, fino al mondo dello sport e dell'arte, non c'è settore in cui i coniugi Parodi non abbiano applicato la loro buona volontà, il loro impegno volontario e il loro inconfondibile calore umano. Un'Ape più che meritata, dunque, che fa onore alla coppia e ai tanti amici che hanno accompagnato la loro straordinaria avventura di impegno per la comunità.

La lotteria della Festa di San Felice

UN NOTEBOOK AL PRIMO ESTRATTO E ANCHE AL PRIMO... NON ESTRATTO

Primo estratto, un notebook Lenovo. Primo non estratto: un notebook Lenovo. E' questa la simpatica combinazione che caratterizza la Lotteria a premi organizzata per la Festa di San Felice, in programma dall'8 al 13 giugno. Il programma completo, assai ricco, è disponibile a pagina 3 di questo giornalino.

LE NUOVE GUARDIE: IMPEGNO CONTRO FURTI D'AUTO E TEPPISMO

Una 15ina di uomini, di cui una mezza dozzina armati, in turni di 8 ore; è questa la nuova organizzazione della sorveglianza del quartiere, che dal 15 maggio è affidata alla Tre-com. In una intervista a www.sanfelice.it, il responsabile, ingegner Carlo Mezzanotte, ha spiegato che entro l'anno saranno installate 60 videocamere e che l'attenzione delle guardie sarà rivolta principalmente a contrastare gli atti di teppismo, i furti e i danneggiamenti delle auto. L'intervista completa nel sito.